



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30/06/2021**

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di Giugno, alle ore 18:30, si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima il giorno 29/06/2021, l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione La Terra di Piero, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO:**

Approvazione bilancio 2020;  
Approvazione modifiche statuto;  
Variazione sede sociale;  
Varie ed eventuali.

Partecipano all'assemblea i soci: Gallo Marianna, Sposato Eliseno, Chiariello Emilia, Credidio Albino, Guzzo Carmine, Spadafora Iolanda Yvonne, Tiano Giuseppe, Presta Carla, Lombardo Pietro, Giacomantonio Roberto, Sicoli Marta, Iantorno Giovanni, Fazio Fulvia, Tullio Donatella, Crocco Sergio, Speciale Vincenzo, Turano Tiziana, Ritrovato Roberto, Roseti Antonio, Chiarello Francesco, Viola Pasquale.

Verificata la validità della convocazione, regolarmente comunicata nei termini di legge a tutti i Soci, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presidente prende la parola chiamando a fungere da segretario, con l'approvazione unanime dell'assemblea, Marta Sicoli, che accetta.

Alle ore 18:37 il Presidente dichiara aperta l'assemblea e pronta a deliberare iniziando dal Primo punto posto all' O.D.G. "Approvazione bilancio 2020".

Il Presidente dà lettura delle singole voci rendiconto economico-finanziario relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 (Allegato A), soffermandosi sulle risultanze principali e spiegando ai presenti quali saranno le principali attività previste per l'anno 2021, evidenziando le principali voci di costi ipotizzate e le relative forme di finanziamento già individuate.

Si apre la discussione dove si mette in risalto che l'obiettivo fondamentale della copertura delle spese per i progetti in corso è stato raggiunto e che i lavori di realizzazione del Parco dei Nonni, ubicato all'interno del Parco Robinson di Rende e del Parco Daniele Caristia, in Senegal, procedono secondo le tempistiche stimate nonostante alcuni rallentamenti registrati nella prima fase pandemica.

I soci aventi diritto, dunque, valutando il rendiconto positivamente

Associazione La Terra di Piero – Via C. Aragona 73-75 – 87100 Cosenza  
[www.laterradipiero.it](http://www.laterradipiero.it) - [info@laterradipiero.it](mailto:info@laterradipiero.it) – PEC: [laterradipiero@pec.it](mailto:laterradipiero@pec.it)  
C.F. 98086940784 – P.IVA 03411140787



**deliberano**

di approvare all'unanimità dei presenti il bilancio consuntivo chiuso al 31-12-2020 ed il bilancio preventivo per l'anno 2021.

Si passa al secondo Punto posto all'O.D.G. ossia "approvazione modifiche statuto".

Il presidente illustra all'assemblea le modifiche apportate per garantire l'adeguamento alla riforma del terzo settore, ex legge delega 106/16. L'assemblea, all'unanimità

**delibera**

di approvare le modifiche apportate ed il nuovo statuto.

In riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai presenti la possibilità di spostare la sede sociale presso una nuova struttura, individuata al civico 53 della via C. Aragona, spiegando che la conformazione della stessa e la suddivisione degli spazi permetterebbero di realizzare diverse attività che nell'attuale sede sociale non troverebbero adeguata sistemazione. Valutando i costi ed i benefici prospettati, l'Assemblea, all'unanimità,

**delibera**

di autorizzare la variazione della sede sociale e di realizzare eventuali lavori di manutenzione o adeguamento che dovessero rendersi necessari.

Non avendo alcun altro chiesto la parola, e avendo esaurito i punti dell'odg, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20:47.

Dal che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Cosenza, 30/06/2021

Il Presidente

AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA

Registrato il 26.10.2022  
n° 1321 della Serie 3  
Importo versato € ESSENTE con F23 1



Il Segretario

# **STATUTO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

## **"La Terra di Piero ODV"**

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### ***ART. 1 – Costituzione, durata e sede***

È costituita l'Associazione denominata "La Terra di Piero ODV" di seguito denominata semplicemente Associazione.

L'acronimo "ODV", senza ulteriori delibere o formalità, sarà integrato automaticamente nella denominazione e diverrà spendibile nei rapporti con i terzi e pubblicamente, con effetto dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione avrà durata illimitata.

L'Associazione fissa la propria sede in Cosenza. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria; dovrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e comunicato agli enti preposti.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie in Italia o all'estero. L'organizzazione ed il funzionamento delle sedi secondarie sarà disciplinato da apposito Regolamento.

#### ***ART. 2 – Statuto***

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno eventualmente emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

#### ***ART. 3 – Finalità e attività di interesse generale.***

L'associazione non ha fini di lucro ed è fatto espresso divieto di divisione degli utili o avanzi di gestione dei rendiconti annuali in forma diretta o indiretta tra i soci.

L'Associazione agisce inoltre nel rispetto dei 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite sui principi di promozione del benessere sociale, della salute umana e della tutela dell'ambiente presente e futuro.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo la propria attività nel settore della beneficenza in favore degli individui svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, nonché delle popolazioni del terzo mondo limitatamente agli aiuti umanitari e alla costruzione di scuole, dispensari, pozzi.

L'associazione svolge attività prevalentemente in favore di terzi, nel rispetto delle seguenti attività di interesse generale secondo l'art. 5 del D.Lgs. 117/17 s.m.i.:

- a. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- b. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- d. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f. interventi e servizi sociali con attività relative alla predisposizione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni ed erogazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia (art.1 commi 1 e 2, L. n. 328/2000) con riferimento particolare alla disabilità (Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e Legge 22 giugno 2016 n. 112);

- g. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro (art. 2, comma 4, decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- h. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti (legge 19 agosto 2016, n. 166).

In particolare l'Associazione si prefigge – con un costante processo dinamico e inclusivo delle differenze, che è carattere identitario dell'Associazione – di:

- a. rendere accessibili attraverso l'ideazione e la realizzazione di postazioni di gioco e di ricreazione aperte e inclusive zone adibite al verde pubblico al fine renderle inclusive;
- b. creare laboratori educativi, giochi e interventi collettivi e inclusivi per attività educative e formative dei ragazzi;
- c. organizzare laboratori intergenerazionali e attività ludiche con carattere inclusivo, elaborate con particolare attenzione alla crescita e all'autonomia dei soggetti in età evolutiva e al benessere e alla salute dei soggetti over 65 anni;
- d. creare attività post scolastiche e laboratori socio-educativi volti alla sensibilizzazione e promozione dell'inclusione, della lotta al bullismo e in contrasto alla povertà educativa, in collaborazione con gli enti locali, le istituzioni scolastiche, le università e le organizzazioni del terzo settore;
- e. creare attività per la promozione della cittadinanza attiva, per il rispetto delle differenze culturali e di genere e delle pari opportunità;
- f. promuovere la condivisione delle risorse attraverso pratiche di acquisto solidale da piccoli produttori agroalimentari e scambio di competenze e capacità tramite strumenti quali la Banca del Tempo o le pratiche del dono e del baratto. Ciò al fine di attenuare le disuguaglianze reddituali e culturali e promuovere la solidarietà, apprendendo le prassi di un nuovo modello di sviluppo.
- g. creare reti sociali con aziende, associazioni di categoria, enti scolastici e università al fine di inserire o reinserire persone in situazione di svantaggio nel mondo del lavoro; accogliere tirocinanti, stagisti e studenti in alternanza scuola/lavoro e in percorso per le competenze trasversali e l'orientamento;
- h. creare e partecipare a progetti finalizzati al sostegno di persone in momentanea difficoltà o in situazioni di svantaggio attraverso la cessione gratuita di cibo, beni di consumo e beni durevoli al fine di ridurre le differenze socio-economiche in contrasto alla povertà.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

- a. organizzare e gestire in modo collettivo e inclusivo attività culturali, artistiche e musicali anche in collaborazione con altre associazioni presenti nel territorio;
- b. promuovere la memoria storica, la solidarietà e, più in generale, l'inclusione e l'equità, attraverso attività anche culturali come performance artistiche, teatrali, pittoriche, musicali e altre arti;
- c. organizzare attività di formazione sulla gestione degli orti urbani, di cura e tutela di risorse ambientali attraverso brevi corsi e laboratori pratici sulle tematiche ambientali e dell'ortocoltura, dedicati a bambini e adulti;
- d. organizzare attività volte alla promozione della partecipazione attiva, della cultura di accoglienza, della pace tra i popoli e della nonviolenza;
- e. supportare e accogliere attività di gruppi di acquisto solidale, di scambio e baratto;
- f. adoperarsi per acquisire e distribuire beni alimentari, di consumo e durevoli a soggetti in condizione di svantaggio economico in accordo e collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private del territorio;
- g. attivare e promuovere servizi di affiancamento, corsi di formazione e alfabetizzazione per consentire ai propri utenti di accedere in modo autonomo ai servizi della Pubblica Amministrazione e per diventare soggetti attivi e indipendenti nella comunità avendo superato i gap linguistici e digitali.

L'Associazione, inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti previsti dalla legge, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale ai sensi e nei limiti fissati dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione potrà, altresì, svolgere attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 del Codice Terzo Settore, al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo

## **TITOLO II - ADERENTI**

### **ART. 4 – Ammissione**

Sono aderenti dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando la quota di adesione e la quota associativa stabilite dall'Assemblea.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la stessa si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne lo Statuto e gli eventuali Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine alle domande di ammissione dei nuovi aderenti; la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel Libro degli associati. A tale adempimento il Consiglio Direttivo deve provvedere entro il termine improrogabile di giorni trenta dal ricevimento dell'istanza, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta.

Entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza, in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Consiglio Direttivo agli interessati.

In caso di rigetto della domanda, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, alla prima riunione utile.

### **ART. 5 – *Adesione e attività di volontariato.***

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio. Il socio versa una quota di adesione iniziale e una quota associativa annuale fissata dall'Assemblea per gli anni successivi.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea; in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

L'Associazione, nello svolgimento delle proprie attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'eventuale apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

### **ART. 6 – *Perdita della qualità di socio***

La qualità di socio si perde per decesso, recesso e per esclusione secondo le norme del presente Statuto.

Chiunque aderisce all'Associazione può in qualsiasi momento comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo, la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla stessa. La comunicazione è annotata nel Libro degli associati.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro il 31 di marzo, comporta l'automatica decadenza dalla qualifica di socio, dichiarata in apposito verbale del Consiglio Direttivo ed annotata sul libro degli associati.

L'aderente che viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, viene escluso con deliberazione motivata dell'Assemblea dei soci riunita in seduta ordinaria e convocata a tale scopo dal Presidente del Consiglio Direttivo. La deliberazione è immediata; viene comunicata all'interessato entro 5 giorni dalla sua adozione, ed annotata nel Libro degli associati.

Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire all'assemblea dei soci.

### **ART. 7 – *Volontari e Assicurazioni Obbligatorie***

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

## **TITOLO III - ORGANI**

### **ART. 8 – *Organi dell'Associazione***

Gli organi sociali dell'associazione sono:

1. Assemblea dei soci;

2. Consiglio direttivo;
3. Presidente;
4. Organo di controllo e di revisione legale, nei casi previsti dalla legge.

### **ART. 9 – *Composizione dell'Assemblea***

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano della stessa.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

È presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal vice presidente del Consiglio Direttivo.

### **ART. 10 – *Convocazione***

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio e per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea è convocata senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione. L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea può riunirsi in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, ovvero anche mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto sarà stabilito in apposito Regolamento purché sia possibile verificare l'identità dell'aderente che partecipa e vota.

L'Assemblea può anche essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

### **ART. 11 – *Assemblea ordinaria***

All'Assemblea convocata in seduta Ordinaria compete:

- a) La nomina e la revoca dei componenti gli organi sociali;
- b) nei casi previsti dalla Legge, la nomina e la revoca del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) la determinazione degli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;

- d) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;
- e) l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento di eventuali gruppi territoriali (sezioni);
- f) l'esclusione di soci in caso di violazione delle norme statutarie o regolamentari o delle deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi ( Art.6 del presente Statuto);
- g) la delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- h) l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- j) la delibera dell'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, stante il divieto di cui agli articoli 21 e 23 dello Statuto sociale e nei limiti ex lege consentiti;
- k) la delibera su ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Ogni aderente non può avere più di una delega. La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo né ai dipendenti dell'Associazione.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e relative ad azioni di responsabilità nei loro confronti, gli amministratori non hanno diritto di voto.

## **ART. 12 – Assemblea straordinaria**

All'Assemblea convocata in seduta Straordinaria compete:

- a. la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b. lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. la devoluzione del patrimonio;
- d. la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi degli associati e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà degli associati presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà dei associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ogni aderente non può avere più di una delega.

La delega non può essere conferita né ai membri degli organi amministrativi o di controllo né ai dipendenti dell'Associazione.

### **ART. 13 – Il Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 13 a 17 membri, eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni e rieleggibile.

Il Consiglio può, qualora lo ritenga opportuno, nominare tra i propri componenti un Vicepresidente, un Tesoriere e un Segretario. Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente previste da eventuale apposito Regolamento.

Il Consiglio si riunisce dietro convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla predisposizione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila eventuali Regolamenti per il funzionamento organizzativo dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati dopo l'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo individuerà nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea. La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sette giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva dal ricevimento della comunicazione tramite PEC o una lettera raccomandata. Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Il venir meno della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente ovvero il più anziano di età tra i membri del Consiglio rimasti in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

## **ART. 14 – Il Presidente**

Il Presidente dell'Associazione è anche presidente del Consiglio Direttivo; dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Può essere revocato dall'Assemblea con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti.

L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci. Al Presidente compete l'espletamento degli atti di ordinaria amministrazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, egli può compiere atti di straordinaria amministrazione che dovranno essere ratificati entro 10 giorni dall'Assemblea dei soci in seduta ordinaria.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. Presiede al buon andamento amministrativo dell'Associazione; verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma.

Il Presidente cura e garantisce l'idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

### **ART. 15 – Il Presidente Onorario**

Il Presidente Onorario dell'associazione è Marianna Gallo. Il Presidente Onorario rappresenta l'associazione nelle manifestazioni ufficiali; ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo ma senza diritto di voto. Il Presidente onorario non è soggetto al pagamento della quota sociale e dura in carica a tempo indeterminato.

### **ART. 16 – Il Vicepresidente**

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

### **ART. 17 – Il Segretario**

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendone i relativi verbali. Coadiuvato il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle proprie attività. Cura altresì la tenuta e la custodia dei libri sociali e di quelli obbligatori per legge.

### **ART. 18 – L'Organo di controllo**

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea dei soci, quando è ritenuto opportuno e nei casi previsti dalla Legge.

L'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi. L'Organo di controllo, alla prima seduta utile, elegge il suo Presidente; i membri dell'Organo di controllo durano in carica tre anni e sono rieleggibili; almeno uno dei suoi componenti deve essere scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

All'Organo di controllo, inoltre, compete il monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale; qualora previsto, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora previsto dalla Legge, all'Organo di controllo è pure deputato il controllo contabile.

## **TITOLO IV - PATRIMONIO E BILANCIO**

### **ART. 19 – *Risorse economiche***

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative;
- contributi degli aderenti;
- contributi pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;
- rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;
- entrate derivanti da attività artistiche con fini sociali
- entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti *ex lege* previsti;
- entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 84 del D.lgs. 117/17, nei limiti *ex lege* previsti;
- entrate da attività commerciali, nei limiti *ex lege* previsti;
- ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'associazione

### **ARTICOLO 20 – *Patrimonio, contributi e convenzioni.***

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede della stessa e consultabile da tutti gli aderenti.

L'importo della quota associativa annuale e di adesione è stabilito dall'Assemblea dei soci. Il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie, delegando il Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

Le convenzioni sono accettate con delibera del Consiglio Direttivo che autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

### **ART. 21 – Bilancio**

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse. Il bilancio di esercizio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti *ex lege* previsti, può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'anno di riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.

Nei casi previsti dalla legge, l'associazione redigerà il bilancio sociale.

Entro il mese di aprile di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli associati.

La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

### **ART. 22 – Avanzi di gestione**

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse

generale meglio individuate all'art. 3 dello Statuto, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

### **ART. 23 – Libri Sociali Obbligatori**

È obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

- Registro dei Volontari;
- Libro degli Associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo;

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, le modalità di presa in visione o di estrazione delle copie. Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

## **TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 24 – Scioglimento**

In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dell'Ente a ciò preposto, e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altra Organizzazione di Volontariato secondo le determinazioni dell'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

### **ART. 25 – Clausola compromissoria**

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto

di tre arbitri, amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti e il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Cosenza.

Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

### **ART. 26 – Legge applicabile**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla disciplina, in materia di Enti, contenuta nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alla normativa specialistica di settore.

AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA  
Registrato il 26.10.2022  
al n° 1321 della Serie 3  
Importo versato € ESSENTE con F23 1

